



PROLOGO.

Etatro della Gloria Austriaca, in cui si vedono dipinte, e scolpite l' imprese sue intrecciate con varij Trofei, e con le Statue equestri di tutti gl' Imperatori dell' Augustissima Casa.

La Gloria Austriaca sopra il Caval Pegaso in Aria; li suoi felicissimi Stati in due Chori, nell' uno l' Imperio, il Regno d' Ongheria, l' Italia, e la Sardigna; nell' altro la Spagna, l' America, il Regno di Boemia, e lo Stato Patrimoniale di Germania; Amore, & Himeneo sopra due nubi.



PRO

13

Amore.



Coduccio Burnacini del:

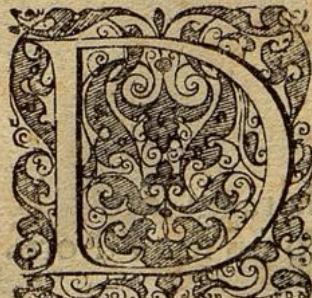
Matthaeus Küsel sculp:

*Punto
Festus*





Amore.
Himen.
li 2.Cbo.



I feste, e di giubili
Sia tutto ripieno,
Spariscano i nubili
Dal Regio tuo seno,
E in Cielo sereno
Più chiara, che mai
Diffondi AVSTRIACA GLORIA
i dolci rai.

Primo La ve'l Sol tramonta, e muore,
Choro. Il tuo SOL più bello è sorto.
Secondo Onde il pregio assai maggiore,
Choro. Dee l'Occaso haver de l'Orto.
Amore. Jo de l'Aquila affissai
L'alte luci à si bel Sole.

Himen. Ma per mè ne godi homai
D'alta speme AVGVSTA Prole.

Gloria Amore, & Himeneo

Austriaca. Per Voi gioisco, e godo,
Sol' è vostro Trofeo
Così bel nodo.

Con questo auvinta sia
La volubile Rota
De la Fortuna mia
Per farla immota.

Amore. { Se di Glorie sempre onusto,
Himen. { Se di Palme ogn'hor ferace
Forte in Guerra, e chiaro in Pace
E' l' AVSTRIACO Tronco AVGVSTO;
E' ben giusto,
Che s' ammiri anche dal mondo
Di rinascenti Germi hoggi secondo.

Vno del O che stuol d'invitti Heroi
Choro. GLORIA AVSTRIACA indi n'aspetti
Per unirne à te soggetti

Cò gl' Esperij i lidi Eoi.

Altro del De RIDOLFI, e de gli ALBERTI,

Choro. E de gl' altri Avi si grandi
Si vedran doppo i FERNANDI
Rinovarsi i nomi, e i merti.

Gloria Sì, sì giubilate

Austriaca. O' Regni felici,
De gl' Astri nemici
Son l' ire cessate,
Già stelle beate
Piovon sopra di voi da raggi loro
Con le gratic del Cielo un secol d' oro.

Tatti i Godiamo

Chori. Noi Regni,
Che degni
Ne siamo,
Godiamo,
Che il Fato
Benigno n' hà dato
Di Stirpe si AVGVSTA
Sotto l' ombra posar clemente, e giusta.

Spagna. Gia parmi

Tra l' armi
La Famia risuone
Felici
Vittrici
L' Ibere Corone.

Stato Pa- Gia liete

trimon. Quiete
Son l' Artiche Rive.

Sardigna. Mie sponde

Tra l' onde
Rimbomban festive.

Boemia. Gioisce,

Fruisce
Il Regno Boemo.

Ongber. Del Trace

Rapace
Gl' insulti non temo.

Imperio.

Imperio. Festeggia
La Reggia
Del Soglio Romano.

Italia. Già sento
Contento
L' Insubre, e 'l Sicano.

America. Si mira,
S' ammira
Di gioie fecondo,
Festoso,
Fastoso
L' Americo Mondo.

Tutti le Chori. { Godiamo, che il Fato
Benigno n' à dato
Di Stirpe si AVGVSTA
Sotto l' ombra posar clemente, e giusta.

Gloria Ma del giubilo vostro
Austriaca. Non meno, che del mio
E' dover, che risuoni
Di Pindo il colle, ed' Hippocrene il Rio,
Onde si fausto evento
A' celebrar cò le Castalie Dive
Verso l' amene rive
Del mio caro Parnaso
Dal Germanico suolo
Su 'l destrier di Pegaso inalzo il volo.

La Gloria Austriaca si parte à volo su'l Caval Pegaso.

Imperio. Vannè pur; è ben dritto
De tuoi sublimi onori,
Che IMPERIALI allori
Cò LAVRI d' Elicona
Intreccino al tuo crin degna corona.

Amore. Noi Sourani Architetti
De gl' AVGVSTI sponsali,
Andiamo à registrarne
Ne gl' archivi immortali
L' honorata memoria,
Onde viva per sempre
Anche la nostra Gloria.

Himen.

Himen. Sì, sì; che ben dovuti à si gran gesti
Per sempre memorandi
Son gl'applausi celesti.

Amore. Alme più grandi,

Himen. Più magnanimi cori.

Amore. Non si accecer giamai,

Himen. Non si strinser mai più,

Amore. Beati ardori,

Himen. Felicissimi nodi,

Amore. { Voliam pur à raccorre applausi, e lodi.

Himen. {

Tutti li { Così sempre gloriose,

Chori. { Luminose,

Si rimirin lineate,

Registrate

A' caratteri di stelle

Ne volumi del Ciel' opre si belle.



ATTO